

RETE DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE NEI CENTRI PER L'IMPIEGO DI TORINO E PROVINCIA

La presenza di mediatori interculturali nella pubblica amministrazione è diventata un'esigenza per gli uffici a contatto con il pubblico anche immigrato.

La Provincia di Torino ha affrontato il tema dell'interculturalità nei servizi già dal **1992**, con la promozione del **primo corso di formazione professionale per "Tecnico addetto all'informazione sociale"** rivolto a cittadini immigrati ed ha proseguito promuovendo fino al 1996 corsi di formazione interculturale in ambito socio-sanitario e scolastico.

Nell'anno formativo **2000/2001** in Regione Piemonte è stato definito lo **standard formativo del MEDIATORE INTERCULTURALE**, con un percorso che a tutt'oggi prevede una durata di 600 ore e la certificazione finale regionale della qualificazione.

Da novembre 1999, per il processo di decentramento di funzioni e compiti relativi al mercato del lavoro (D.Lgs. 469/97) viene trasferita alla Provincia di Torino la gestione dei Centri per l'Impiego.

Dall'anno **2000/2001 nei Centri per l'Impiego di Torino e provincia sono ospitati gli stages di 200 ore** (in media) previsti dal percorso formativo dei mediatori interculturali.

La sperimentazione dell'inserimento lavorativo di mediatori interculturali nei CPI della provincia di Torino si avvia analogamente nel **dicembre 2000** con il Progetto sperimentale "Sportello mobile di mediazione interculturale", sviluppato in una prima fase con lo studio del territorio, inizialmente in 5 Centri per l'Impiego (Ivrea-Ciriè-Susa-Moncalieri-Pinerolo) ed in una seconda fase con l'apertura settimanale di uno sportello in **2 Centri per l'Impiego (Moncalieri e Pinerolo) presso il quale si sono alternati 4 mediatori interculturali** di diversa nazionalità. Il Progetto sperimentale, concluso nel mese di settembre 2001, seppur breve ha consentito positive valutazioni della collaborazione con i mediatori culturali.

Da **dicembre 2003** si è attivato, per la durata di un anno, un servizio di mediazione interculturale presso il Centro per l'Impiego di Torino e presso altri 3 Centri per l'Impiego della provincia (Orbassano, Moncalieri, Settimo T.se), all'interno del P.O.N. Ministero del Lavoro per "Attività di consulenza a sostegno dei Servizi per l'Impiego per favorire l'inserimento lavorativo degli immigrati", che coinvolgeva le Regioni Piemonte, Lazio e Lombardia.

Con questo Progetto sono stati inseriti **10 mediatori interculturali a Torino e 1 in ognuno degli altri CPI coinvolti**. I mediatori, la cui attività è terminata a fine novembre 2004, avevano tutti qualifica regionale e sono stati selezionati tra quelli che dal 2000 ad oggi avevano già collaborato con i Centri per l'Impiego, per incarico nell'ambito del Progetto Sperimentale o per stage.

Ha avuto durata inferiore, ma si può far rientrare nel ragionamento di cui sopra, con gli opportuni ridimensionamenti, l'esperienza derivante dall'intervento di mediazione interculturale da **marzo a maggio 2004 all'interno dei Centri per l'Impiego di Ivrea - Susa - Ciriè - Chivasso - Venaria - Susa**, in base all'affidamento alle Province piemontesi della predisposizione degli interventi relativi all'utilizzo dei mediatori interculturali (Accordo di Programma tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Piemonte per la realizzazione di un Progetto sperimentale di integrazione sociale degli stranieri extracomunitari). Era prevista, per 14 ore la settimana, l'attività di affiancamento degli operatori per l'accoglienza e l'informazione rivolte ai cittadini stranieri non comunitari e di promozione di una rete di relazioni con altri servizi rivolti agli immigrati a livello locale.

A **giugno 2005**, con un Avviso pubblicato sul sito istituzionale, la Provincia di Torino bandisce una **selezione per il profilo** di "MEDIATORE INTERCULTURALE SPECIALISTA IN INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO AI SERVIZI PER L'IMPIEGO PER L'UTENZA IMMIGRATA DA PAESI NON COMUNITARI"

Il titolo di studio richiesto era l'Attestato di qualifica professionale di "Mediatore Interculturale" rilasciato dalla Regione Piemonte; i requisiti richiesti:

- permesso di soggiorno in corso di validità, utilizzabile per lavoro;
- attestato di qualifica di Mediatore Interculturale rilasciato dalla Regione Piemonte
- partita IVA
- disponibilità alla mobilità in ambito provinciale

Gennaio 2006 - Gennaio 2007

Tra i candidati, che hanno presentato la domanda in seguito all'Avviso pubblico (scaduto il 27 luglio 2005), sono stati selezionati 12 Mediatori Interculturali per un incarico professionale con Partita IVA di 12 mesi per 14 ore la settimana, distribuiti successivamente come segue:

5 Mediatori Interculturali (nazionalità albanese, camerunense, giordana, marocchina, peruviana) nel CPI di Torino,

1 (nazionalità rumena) nel CPI di Moncalieri,

1 (nazionalità albanese) nel CPI di Orbassano,

1 (nazionalità tunisina) in condivisione tra i CPI di Chieri e Rivoli,

1 (nazionalità russa) tra i CPI di Pinerolo e Susa,

1 (nazionalità rumena) tra i CPI di Cuornè e Ivrea,

1 (nazionalità somala) tra i CPI di Chivasso e Settimo,

1 (nazionalità tunisina) tra i CPI di Venaria e Ciriè.

Aprile 2007 - Giugno 2008

Ad aprile 2007 è ripreso il Servizio di Mediazione Interculturale presso i CPI della Provincia di Torino, i nuovi incarichi sono stati conferiti per 15 mesi.

Sono stati **riconfermati i Mediatori che hanno già prestato servizio nei CPI**, rispetto al precedente incarico sono aumentati il numero dei Mediatori e le ore assegnate al Servizio e si sono arricchiti gli strumenti di lavoro.

Sono state incaricate **tre nuove Mediatrici**, 1 Mediatrice marocchina che sostituisce il Mediatore somalo nei CPI di Settimo T.Se e Chivasso, 1 Mediatrice cinese per il CPI di Cuornè e 1 Mediatrice peruviana per il CPI di Susa.

Le ore assegnate ai Mediatori, ad eccezione degli incarichi su Settimo T.se/Chivasso, Cuornè e Pinerolo, **passano da 14 a 22 ore settimanali**.

Inoltre i Mediatori sono stati abilitati all'utilizzo del Sistema Informativo Lavoro Piemonte attraverso il quale possono sia registrare il passaggio dell'utenza che visionare la scheda anagrafica, professionale e formativa dell'utente.

La Rete di Mediazione Interculturale nei Centri per l'Impiego della Provincia di Torino è coordinata dall'Unità Organizzativa Lavoratori Stranieri dell'Assessorato al Lavoro e all'Orientamento della Provincia di Torino.

Settembre 2008

Sono in corso le procedure per la riattivazione della Rete di Mediazione Interculturale nei Centri per l'Impiego della Provincia di Torino, che si presume possa riprendere l'attività prima della fine del 2008.



I risultati

Con l'introduzione della Mediazione Interculturale tra i servizi offerti dai Centri per l'Impiego della Provincia di Torino, le attività svolte nei confronti degli utenti immigrati hanno raggiunto maggiore efficacia.

I Mediatori, infatti, hanno costantemente affiancato gli operatori al fine di **rendere più accessibili i servizi agli utenti non comunitari**.

Hanno messo a disposizione la loro professionalità e le loro conoscenze sulla tematica immigratoria, svolgendo anche un ruolo di orientamento al territorio, in materia di lavoro e non solo, essenziale se consideriamo che i cittadini non comunitari, incontrano spesso difficoltà oggettive ad usufruire delle opportunità che il territorio offre.

Le **principali attività svolte dai Mediatori** all'interno dei Centri per l'Impiego della Provincia di Torino sono state:

- affiancamento ai servizi;
- prima accoglienza;
- creazione di archivi per l'autoconsultazione con documentazione anche in lingua;
- realizzazione di schede informative per gli operatori;
- informazioni sulle risorse del territorio;
- redazione curricula vitae, consulenza e orientamento individuale e di gruppo;
- aggiornamento sulla normativa in materia di immigrazione.



**RETE DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE NEI
CENTRI PER L'IMPIEGO DELLA PROVINCIA DI TORINO
2007-2008**

Centro per l'Impiego	Cognome e Nome
TORINO	EMIL SHERKO (Albania)
	KHADIJA TAIFI (Marocco)
	MALIKA GHAZOU (Marocco)
	JAMAL MAALI (Palestina)
	FLOR DE MARIA VIDAURRE GAMARRA (Perù)
	SYLVIE BEATRICE NANA (Camerun)
CHIERI RIVOLI	BESMA ROMDHANE (Tunisia)
CHIVASSO SETTIMO T.SE	EMIL SHERKO (Albania)
IVREA	ADELA BARBUC (Romania)
CUORGNE'	AI LIAN GU Cina)
ORBASSANO	DANIELA HALLVA (Albania)
VENARIA CIRIE'	ZOUHAIRA BEN ABDELKADER (Tunisia)
PINEROLO	MARYIA SHASHKINA (Russia)
SUSA	TANIA FIDELINA REYNA TUYA (Perù)
MONCALIERI	ELENA IGESCU (Romania)